

non producendo essa che certi panni di Sassonia e Boemia, e tele di Slesia. Di modo che, per la permuta di tante cose col metallo, convien restar povera; e i signori, fuor che pochi, sono senza danari, ed impegnati coi borghesi di Vienna, ricchi per la corte. Delle terre franche, Norimberga, Augusta, Francfort, Argentina (*Strasburgo*), e alcune terre di marina, sono ricche per le arti e la mercanzia; le altre per la loro povertà non sono manco nominate; e anche le sopradette, da tre o quattro in fuori, non hanno tanti danari quanto si crede, perchè non hanno entrate in terreni, e gli abitanti loro vanno per il mondo in maniera che si fanno reputare non molto ricchi. E quand'anco fosse altrimenti, questo tornerebbe in poco servizio di S. M., perchè sono terre franche; nè si possono obbligare ad alcuna contribuzione se non rarissime volte: e nelle diete imperiali.

Il principe, oltre gli stati e le ricchezze che possiede, si rende più e manco stimabile secondo le sue qualità.

Massimiliano non scompagna mai l'autorità e dignità suprema da un'ordinaria benignità e umanità. Quattro azioni notabili furono fatte da lui, stimate quasi impossibili:

- 1^a La pubblicazione e incoronazione del re di Boemia.
- 2^a L'elezione e incoronazione del re de' Romani.
- 3^a La prorogazione delle tregue co' Turchi.
- 4^a L'elezion sua in re di Polonia.

Nella prima parlò nella lingua boema, e ricercò due cose principali; l'una, la continuazione delle contribuzioni, che Boemi non vogliono rafferma se non d'anno in anno per obbligar il loro re a non star lontano troppo tempo; l'altra, la dichiarazione del re suo successore Rodolfo. A questa si trovò temperamento intorno a quello che pretendevano i regnicoli d'aver l'elezione e di non voler altro re vivendo S. M.; e pubblicarono, senza pregiudizio dell'una e dell'altra parte, Rodolfo ec. All'altra delle contribuzioni, s'opponevano Boemi dicendo che prima fosse dichiarato che loro fossero i veri della comunione *sub utraque*, cioè volevano che la religione già concessa loro di Gio. Hus fusse interpretata per la confessione augustana, e che potessero esercitarla liberamente;